

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1424 del 15/11/2019 RAVENNA

Proposta: DLV/2019/1483 del 15/11/2019

Struttura proponente: SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE EST
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'AVVIO A SELEZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 L.56/87, PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO DEL TERRITORIO RAVENNA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE GIUDIZIARIO"- (AREA II, FASCIA ECONOMICA F1) PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA UFFICI GIUDIZIARI NELLA SEDE DI RAVENNA-COD 1910/2019 ASTA DEL 18/12/2019

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE EST

Firmatario: ANDREA PANZAVOLTA in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Andrea Panzavolta

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la Legge 28 febbraio 1987, n. 56 “Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 16 che regola le assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni e gli enti pubblici non economici di lavoratori da inquadrare nei livelli per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, oltre ai requisiti generali previsti per l'assunzione nel pubblico impiego, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento e secondo l'ordine di graduatoria risultante dalle liste delle circoscrizioni territorialmente competenti;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm. ed in particolare l'art. 35;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.;
- la Legge n. 26 del 28/3/2019 di conversione del D.L. n. 4 del 28/1/2019 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, in particolare il comma 15-quater dell'art. 4 riportante disposizioni per lo stato di disoccupazione;
- la L.R. 01 agosto 2005 n. 17 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ed in particolare:
 - l'art. 52 “Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro”,
 - l'art. 53 “Disposizioni di prima applicazione concernenti l'istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro”,
 - l'art. 54 “Integrazioni alla legge regionale n.17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro”.

Viste altresì le deliberazioni di Giunta Regionale n. 810 del 05 maggio 2003, n. 901 del 10 maggio 2004, modificate ed integrate dalla deliberazione n. 2025 del 23 dicembre 2013, con le quali la Regione Emilia-Romagna ha approvato gli “Indirizzi operativi per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego delle province dei principi fissati nel Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 e ss.mm., del D.P.R. 07 luglio 2000, n. 442 e ss.mm., della L.R. 01 agosto 2004, n. 17 e s.m. e delle linee-guida regionali per la gestione dello stato di disoccupazione di cui all'accordo tra Stato, Regione e Province autonome del 5 dicembre 2013”.

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 01 agosto 2016, le competenze dei Centri per l'Impiego in merito alle procedure di avvio a selezione nella pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 e ss.mm.ii.

Richiamate le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n. 217 del 16 marzo 2017 e ss.mm. che approva le "Linee guida e la relativa modulistica per uniformare le procedure amministrative di avvio a selezione nella Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art.16 L.56/1987, da parte dei Centri per l'Impiego";
- n. 590 del 06 giugno 2018 che approva le "Linee guida per uniformare le procedure amministrative di avvio a selezione nella Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 16 L. 56/1987, da parte dei Centri per l'impiego e della relativa modulistica -Terza stesura";
- n. 393 del 24 aprile 2018 "Definizione delle modalità attuative dell'art. 16 della Legge 28 febbraio 1987, n. 56 "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro" e modifiche alla propria determinazione n. 136 del 02 dicembre 2016 "Adozione delle linee guida e della relativa modulistica per la gestione uniforme da parte dei Centri per l'impiego delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L. 68/99";

Preso atto che sulla Gazzetta Ufficiale n.80 del 08/10/2019 è stato pubblicato l'Avviso del Ministero della Giustizia per l'avviamento a selezione , finalizzato all'assunzione di operatori giudiziari (area II, fascia economica F1) con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti vacanti in uffici giudiziari aventi sede nella Regione Emilia-Romagna (per un totale di 35 posti) di cui 1 posto nella sede di Ravenna;

Dato atto che il Ministero della Giustizia ha inviato, con PEC del 28/10/2019 e prot. LV/2019/0062988 il giorno 4/11/2019, richiesta alla Regione Emilia-Romagna/Agenzia regionale per il lavoro di emanare un Avviso di selezione pubblica per dare seguito a quanto determinato dal Ministero della Giustizia come sopra riportato

Dato atto che la suddetta richiesta di avviamento a selezione **per il posto vacante presso la sede di Ravenna** sarà pubblicata sul sito <https://www.agenzialavoro.emr.it/ravenna> e nelle bacheche dei Centri per l'Impiego dell'Ambito territoriale di Ravenna a decorrere **dal 15/11/2019;**

Considerato che le peculiarità dell'Avviso del Ministero di Giustizia richiedono l'adozione di uno specifico avviso di avviamento a selezione e relativa modulistica, comunque uniforme sul territorio regionale, per consentire di fornire il massimo delle informazioni ai partecipanti;

Ritenuto di approvare l'avviso di avviamento a selezione di cui all'allegato n. 1-A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento disponendo che:

- i lavoratori interessati all'avviamento a selezione sopra descritto, dovranno presentarsi nei luoghi, nelle date e negli orari indicati nell'avviso allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ovvero potranno inviare la richiesta di adesione, compilata su **apposito modulo** e con le modalità indicate all'indirizzo web e sul sito <https://www.agenzialavoro.emr.it/ravenna> **esclusivamente con PEC personale** all'indirizzo [PEC arlavoro.ra@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:PEC.arlavoro.ra@postacert.regione.emilia-romagna.it) tassativamente nelle date

e limitatamente negli orari indicati nell'allegato stesso, pena la non ammissione della richiesta stessa;

- la graduatoria relativa all'avviamento a selezione sopra citato sarà redatta dai Centri per l'Impiego dell'ambito territoriale di Ravenna;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., da ultimo dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, rubricato "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Legge 06 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e ss.mm.ii.;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 1141 del 09 novembre 2018 che ha recepito la deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018 e ripartito le competenze in tema di privacy e fornito le linee guida privacy dell'Agenzia Regionale per il Lavoro;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 99 del 31 gennaio 2019 con cui è adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019-2021 e la propria successiva determinazione avente n. 845 del 28 giugno 2019, "Integrazione al piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - PTPCT - 2019/2021 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro - ARL - raggiungimento degli obiettivi n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 del PTPCT stesso".

Richiamati infine:

- la deliberazione della Giunta Regionale del 29 gennaio 2016, n. 79 "Nomina del Direttore per l'Agenzia per il lavoro";
- la determinazione n. 79 del 26 ottobre 2016 con la quale il Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro ha adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1927 del 21 novembre 2016, come successivamente modificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2181 del 28 dicembre 2017 ed in particolare l'art.10;
- la determinazione n. 284 del 10 aprile 2017 con la quale il Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro ha definito le "Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell'Agenzia per il lavoro dell'Emilia-Romagna";
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1277 del 07 dicembre 2018 "Dirigenti delle Province e della Città metropolitana di Bologna trasferiti all'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 1 c. 793 della L. n. 205/2017. Proroga incarichi dirigenziali anno 2019";

- la determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n. 519 del 24 aprile 2019 “Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2019-2021 presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro”;
- la determinazione Dirigenziale n. 1115 del 05/09/2019 “Deleghe di competenza dirigenziali ai titolari di incarico di posizione organizzativa dei servizi territoriali di Forlì-Cesena, Parma, Ravenna e Rimini;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. approvare l'avviso di avviamento a selezione (**e relativa modulistica**) di cui all'allegato 1-A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento disponendo che:
 - i lavoratori interessati all'avviamento a selezione sopra descritto dovranno presentarsi nei luoghi, nelle date e negli orari indicati nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, oppure potranno inviare la richiesta di adesione, compilata su apposito modulo e con le modalità indicate all'indirizzo web e sul sito <https://www.agenzialavoro.emr.it/ravenna> **esclusivamente con PEC personale** all'indirizzo PEC arlavoro.ra@postacert.regione.emilia-romagna.it tassativamente nelle date e limitatamente negli orari indicati nell'allegato stesso, pena la non ammissione della richiesta stessa;
 - la graduatoria relativa all'avviamento a selezione sopra citato sarà redatta dai Centri per l'Impiego dell'ambito territoriale di Ravenna;
2. dare atto altresì che:
 - il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è Paola Cicognani, legale rappresentante dell’Agenzia Regionale per il Lavoro;
 - il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente dell’Agenzia Regionale per il Lavoro, Ambiti territoriali di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini e Parma
 - il responsabile della protezione dei dati (DPO) è Alessandro Zucchini: dati di contatto mail dpo@regione.emilia-romagna.it e PEC dpo@postacert.regione.emilia-romagna.it
3. di dare atto infine, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013, in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo.

Andrea Panzavolta

Firmato digitalmente

Allegato n. 1-A parte integrante alla determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro

Ambito Territoriale Di Ravenna Centri per l'impiego di

Faenza: impiego.faenza@regione.emilia-romagna.itLugo: impiego.lugo@regione.emilia-romagna.itRavenna: impiego.ravenna@regione.emilia-romagna.itPEC: arlavoro.ra@postacert.regione.emilia-romagna.it

AVVISO CHIAMATA SUI PRESENTI (ASTA) DEL 18/12/2019

Pubblicazione del 15/11/2019 (proposta ricevuta il 4/11/2019 Prot. E-Grammata n.ro LV/2019/62988)

Cod. SiER	Ente	Luogo di lavoro	N. posti	Profilo professionale e qualifica	Requisiti richiesti	Tipologia rapporto di lavoro
1910/2019	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA SEDE DI RAVENNA	Uffici Giudiziari di Ravenna	1 (uno)	Operatore Giudiziario" (Area II, fascia economica F1) Personale non qualificato	Licenza scuola media inferiore	Tempo Indeterminato Orario: tempo pieno

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

a) Compilando l'apposito modulo allegato al presente avviso e consegnandolo **PERSONALMENTE** presso il:

CENTRO PER L'IMPIEGO DI FAENZA Via S. Silvestro, 3 -Faenza

CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUGO Piazzale G. Carducci, 16 -Lugo

CENTRO PER L'IMPIEGO DI RAVENNA Via Teodorico, 21- Ravenna

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 il giorno 18/12/2019

b) Compilando l'apposito modulo allegato al presente avviso e inviandolo a mezzo PEC (**utilizzando esclusivamente PEC personale**, pena esclusione) al seguente indirizzo: arlavoro.ra@postacert.regione.emilia-romagna.it

NB: IL MODULO DI ADESIONE TRASMESSO CON PEC PERSONALE DOVRA' ESSERE INVIATO DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 13:00 IL GIORNO DELLA CHIAMATA TRA I PRESENTI E DOVRA' ESSERE FIRMATO DALL'INTERESSATO CON FIRMA DIGITALE O FIRMA AUTOGRAFA ACCOMPAGNATA DA UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'.

Il modulo può essere reperito e scaricato dal sito <https://www.agenzialavoro.emr.it/ravenna>

Il Modulo di adesione DEVE essere compilato in modo corretto, chiaro e leggibile in ogni sua parte.

Le persone in possesso dei requisiti previsti dall'art.11 del DLgs.8/2014 e artt. 678 e 1014 del Dlgs. 66/2010 per "Volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di 5 anni nelle Forze Armate "congedati senza demerito dovranno compilare anche l'apposita modulistica (all.2) dedicata insieme al modulo di adesione, anch'esso reperibile al link sopra indicato
(solo per i territori dove opera la riserva)

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

- a) Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165. I soggetti di cui all'art.38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art.3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, m.174;
- b) Età non inferiore ai 18 anni;
- c) Possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore);
- d) Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce (da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di cui al vigente ordinamento professionale);
- e) Qualità morali e di condotta di cui all'art.35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- f) Godimento dei diritti civili e politici;
- g) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- h) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art.127, primo comma lettera d) del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- i) Non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- j) Per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;

Per gli iscritti che non siano cittadini italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea i precedenti punti f), g) i) e j) si applicano solo in quanto compatibili.

Con riguardo al punto c) nel modulo di adesione si richiede di specificare: Istituto dove il titolo è stato conseguito, Comune di ubicazione e Anno del conseguimento.

Si ricorda che i cittadini stranieri extracomunitari nel caso abbiano conseguito il titolo di studio nel paese di origine devono produrre la "dichiarazione di corrispondenza" rilasciata dagli uffici consolari sulla base della "dichiarazione di valore" o in mancanza la "traduzione giurata" da cui si desuma la frequenza scolastica .

Per gli iscritti che non siano cittadini italiani è richiesta altresì adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di prova di idoneità di cui all'art. 6 dell'Avviso ministeriali (GU n.80 del 8/10/2019).

Si ricorda inoltre che ai fini della formazione della graduatoria è necessario dichiarare il proprio stato occupazionale secondo quanto previsto dal modulo di adesione.

Tutti i requisiti di partecipazione e le condizioni dichiarati devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso a pena di esclusione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni e per eventuali disagi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La formazione della graduatoria avverrà secondo i criteri specificati nell'allegato F punto 6 della Delibera di Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n.2025/2013.

“6. La graduatoria delle persone interessate ad essere avviate a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni è formata con i seguenti criteri:

6.1 La graduatoria è ordinata secondo un criterio di preferenza per chi ha un punteggio maggiore;

6.2 ad ogni persona che partecipai all'avviamento a selezione è conferito un punteggio di 100 punti;

6.3 al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE, fino a 25 punti massimo. E' onere del lavoratore presentarsi al centro per l'impiego con il dato ISEE più recente in corso di validità;

6.4 si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE;

6.5 Le persone che sono in possesso dello stato di disoccupato in data antecedente alla data di pubblicizzazione dell'offerta di lavoro ha diritto hanno un ulteriore incremento di 5 punti; ulteriore incremento di punteggio verrà attribuito al disoccupato in base all'età, secondo il seguente schema: 2 punti se ha compiuto i 40 anni di età, 4 punti se ha compiuto i 45 anni di età, 6 punti se ha compiuto i 50 anni di età ;

6.6 a parità di punteggio prevale la persona più giovane “

Possono essere avviati a selezione, quanto ad occasioni di lavoro a tempo indeterminato, anche cittadini occupati.

Sulla base della graduatoria formulata a livello di ambito territoriale /provinciale verrà poi calcolato un ulteriore punteggio da attribuire in conformità e sulla base dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 dell'Avviso del Ministero della Giustizia (GU n.80 del 8710/2019) e dichiarati nel modulo di adesione.

MANCATO INSERIMENTO IN GRADUATORIA

Non verranno inseriti in graduatoria, oltre a coloro che non sono in possesso dei requisiti di accesso, i candidati che:

a) Non abbiano redatto la domanda di partecipazione sull'apposito modello allegato all'avviso pubblico;

b) Non abbiano allegato copia del documento di identità;

c) Non abbiano firmato in calce (firma autografa) la domanda di partecipazione;

d) Abbiamo trasmesso la domanda fuori dai termini previsti;

e) Abbiamo trasmesso la domanda con modalità diverse da quanto previsto dal presente avviso;

f) Abbiamo compilato la domanda di partecipazione (compresi gli allegati), in modo incompleto, senza rispondere a tutte le domande richieste;

g) Abbiamo inviato la domanda (in caso di presentazione tramite PEC personale) ad un indirizzo di posta certificata differente rispetto alla sede di lavoro per la quale si chiede di partecipare alla chiamata sui presenti;

DOVE PRESENTARSI:

CENTRO PER L'IMPIEGO DI FAENZA Via S. Silvestro, 3 -Faenza
CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUGO Piazzale G. Carducci 16 - Lugo
CENTRO PER L'IMPIEGO DI RAVENNA Via Teodorico 21 - Ravenna

DALLE ORE 9 ALLE ORE 13

OVVERO: INVIO RICHIESTA DI ADESIONE TRAMITE PEC PERSONALE ALL'INDIRIZZO:
arlavorora@postacert.regione.emilia-romagna.it

MANSIONI DEL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE GIUDIZIARIO e PROVA DI IDONEITA' ALL'ASSUNZIONE (tratte dalle indicazioni fornite dal Ministero della Giustizia nel bando pubblicato nella GU n.80 del 8/10/201):

SPECIFICHE PROFESSIONALI

Conoscenze tecniche di base per lo svolgimento dei compiti assegnati, acquisibili con la scuola dell'obbligo; capacità manuali e/o tecnico-operative riferite alla propria qualificazione e/o specializzazione; relazioni con capacità organizzative di tipo semplice.

CONTENUTI PROFESSIONALI

Attività lavorative di collaborazione, amministrativa e/o tecnica, ai processi organizzativi e gestionali connessi al proprio settore di competenza. Personale che svolge attività di sorveglianza degli accessi, di regolazione del flusso del pubblico cui forniscono eventualmente le opportune indicazioni, di reperimento, di riordino ed elementare classificazione dei fascicoli, atti e documenti, dei quali curano ai fini interni la tenuta e la custodia, nonché attività d'ufficio di tipo semplice che richieda anche l'uso di sistemi informatici, di ricerca ed ordinata presentazione, anche a mezzo dei necessari supporti informatici, dei diversi dati necessari per la formazione degli atti attribuiti alla competenza delle professionalità superiori; lavoratori che supportano le professionalità superiori, seguendone le direttive, nell'attività di digitalizzazione e nella gestione telematica non complessa degli atti anche avvalendosi dei sistemi informatici in uso.

Lavoratori incaricati della custodia e vigilanza dei beni e degli impianti dell'amministrazione; lavoratori adibiti ad una postazione telefonica con compiti di inoltrare le relative comunicazioni e di fornire eventualmente le opportune indicazioni al pubblico.

Lavoratori addetti alla chiamata all'udienza.

PROVA DI IDONEITA'

Consiste in una prova pratica e un colloquio per accertare: capacità di riordino dei fascicoli cartacei ed il possesso di nozioni di base nell'uso del computer e sistemi informatici con l'utilizzo di programmi di video scrittura e di posta elettronica e navigazione in rete Internet.

Per prendere visione dell'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali consultare il sito web <http://www.agenzia lavoro.emr.it/>.

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT.47 E 48 DEL DPR 445/2000 DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI:

SEZIONE 1

REQUISITI DI ACCESSO

Di essere in possesso alla data di pubblicazione del presente avviso (15 novembre 2019) dei seguenti requisiti di partecipazione:

- a) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) età non inferiore a 18 anni;
- c) possesso del diploma di Istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore) **di cui si richiede di specificare:** conseguito presso l'istituto scolastico.....di....., anno di conseguimento
- d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce (da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni previste di cui al vigente ordinamento professionale);
- e) qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) godimento dei diritti civili e politici;
- g) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d) del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- i) non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- j) per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana.

Per gli iscritti che non siano cittadini italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea i precedenti punti f), g) e J) si applicano solo in quanto compatibili.

Per gli iscritti che non siano cittadini italiani è richiesta altresì una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di prova di idoneità.

SEZIONE 2

STATO OCCUPAZIONALE

- Di essere privo di lavoro
- di essere attualmente occupato con attività di tipo subordinato/autonomo da cui nel corso del 2019 derivi un reddito imponibile IRPEF (lordo) **inferiore a:**
- euro 8.145 nel caso di lavoro subordinato con contratto a tempo determinato/indeterminato
 - euro 4.800 nel caso di lavoro non subordinato (lavoro autonomo, prestazioni occasionali, attività in proprio);
- di essere attualmente occupato con attività di tipo subordinato/autonomo da cui nel corso del 2019 derivi un reddito imponibile IRPEF (lordo) **superiore a:**
- euro 8.145 nel caso di lavoro subordinato con contratto a tempo determinato/indeterminato
 - euro 4.800 nel caso di lavoro non subordinato (lavoro autonomo, prestazioni occasionali, attività in proprio);
- di aver acquisito lo stato di disoccupazione/rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) presso il Centro per l'impiego di **in data antecedente alla pubblicazione del presente avviso (15/11/2019);**
- di avere la seguente attestazione ISEE (la più recente ed in corso di validità rilasciata dall'INPS senza difformità)*:
- valore ISEE inizio validità scadenza
- * a coloro che non dichiarano il dato ISEE verranno sottratti 25 punti (DGR 2025/2013).

SEZIONE 3

TITOLI PREFERENZIALI

Di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo ex art. 5 dell'avviso del Ministero di Giustizia (GU n.80 del 8/10/2019):

- di possedere il titolo di preferenza ai **sensi dell'art. 50, c1-quater del DL 24 giugno 2014 n.90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114** *"Il Completamento del periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi del comma 1-bis del presente articolo costituisce titolo di preferenza a parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento di cui al DPR 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni nei concorsi indetti dalla Pubblica Amministrazione. Nelle procedure concorsuali indette dall'amministrazione della giustizia sono introdotti meccanismi finalizzati a valorizzare l'esperienza formativa acquisita mediante il*

completamento del periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi del citato comma 1-bis”;

- di possedere il titolo di preferenza **ai sensi dell'art. 50, c1-quinques del DL 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto n. 114:** *“I soggetti che hanno completato il tirocinio formativo di cui all'art. 37 comma 1 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e successive modificazioni, e che non hanno fatto parte dell'ufficio per il processo, hanno comunque titolo di preferenza a parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento di cui al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, nei concorsi indetti dalla Pubblica Amministrazione”* ;

- di possedere entrambi i titoli sopra citati

- di specificare che gli uffici giudiziari dove è stata maturata l'esperienza sono:

..... dal al

..... dal al

..... dal al.....

- di non possedere nessuno dei titoli sopra citati

SEZIONE 4

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'allegata informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali

Luogo

Firma del dichiarante (leggibile e per esteso)

.....

.....

CHIAMATA SUI PRESENTI DEL 18/12/2019

ENTE: MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

PROFILO RICHIESTO: OPERATORE GIUDIZIARIO (AREA II - Fascia economica F1)

RICEVUTA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA *[2]

Il/La Signor/a

Ha presentato domanda di partecipazione alla chiamata sui presenti del giorno 18/12/2019.

L'operatore del Centro per l'impiego

*[2] la ricevuta viene rilasciata a tutti coloro che fanno richiesta di partecipazione in presenza

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali relativa all'adesione agli avviamenti a selezione per la copertura di posti vacanti presso le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della Legge 56/1987 (La presente informativa viene consegnata agli interessati di cui vengono comunicati i dati)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Agenzia regionale per il lavoro, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Agenzia regionale per il lavoro, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Agenzia regionale per il lavoro, per iscritto o recandosi direttamente presso la sede dell'Agenzia stessa.

L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 38, 40127 Bologna (Italia): telefono 051527.3864-3893, fax 051-527.3894, e-mail arlavoro@regione.emilia-romagna.it.

3. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato al momento dell'adesione agli avviamenti a selezione per la copertura di posti vacanti presso le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della Legge 56/1987.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Agenzia regionale per il lavoro per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) compilare le graduatorie, pubblicarle nei siti dedicati e comunicare i nominativi dei lavoratori avviati alle Pubbliche amministrazioni richiedenti al fine dello svolgimento della prova di idoneità finalizzata all'assunzione
- b) aggiornare le schede anagrafiche professionali dei lavoratori iscritti nell'elenco anagrafico professionale nel territorio di competenza del Centro per l'impiego, quale sede territoriale dell'Agenzia regionale per il lavoro

- b) svolgere e promuovere analisi qualitative e quantitative delle tendenze e dei fenomeni relativi al mercato del lavoro,
 - d) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia anche in raccordo con altri soggetti pubblici competenti per materia,
 - e) inviare comunicazioni agli interessati da parte delle Amministrazioni sopra citate,
 - f) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono inseriti in una graduatoria pubblicata sul sito <http://www.agenzialavoro.emr.it/ravenna> e comunicati all'Amministrazione che ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della Legge 56/1987 e successive modifiche

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per una durata conforme alle disposizioni di legge in merito alla conservazione dei procedimenti amministrativi. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di inserirla nella graduatoria di avviamento a selezione.